

Delibera n° 1366

Estratto del processo verbale della seduta del
3 ottobre 2025

oggetto:

D.LGS. 63/2017. BORSE DI STUDIO A FAVORE DEGLI STUDENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

Massimiliano FEDRIGA	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Mario ANZIL	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Cristina AMIRANTE	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sergio Emidio BINI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Sebastiano CALLARI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Riccardo RICCARDI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Pierpaolo ROBERTI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Alessia ROSOLEN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Fabio SCOCCIMARRO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Stefano ZANNIER	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Barbara ZILLI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Gianni CORTIULA Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 (Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti), ed in particolare l'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f);

Visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63 (Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107);

Richiamato in particolare l'articolo 9, comma 1, del citato D.Lgs. 63/2017, il quale istituisce il Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio, per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, per l'acquisto di libri di testo, per la mobilità e il trasporto, nonché per l'accesso a beni e servizi di natura culturale;

Visto il successivo comma 4 del medesimo articolo 9 del D.Lgs. 63/2017, in base al quale, con decreto del Ministro competente, è determinato annualmente l'ammontare degli importi erogabili per la singola borsa di studio, le modalità per la richiesta del beneficio e per l'erogazione delle borse di studio, nonché il valore dell'ISEE per l'accesso al beneficio;

Vista la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale);

Richiamato in particolare l'articolo 9 della citata legge regionale n. 13/2018 che prevede la concessione di un contributo forfettario denominato "Dote scuola" in favore dei nuclei familiari con studenti iscritti alle scuole secondarie di primo e secondo grado, diretto ad abbattere i costi sostenuti per la frequenza scolastica;

Visto lo schema di decreto recante "Disciplina delle modalità di erogazione delle borse di studio per l'anno 2025, di cui all'articolo 9 comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, presentato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito il 19/09/2025 nell'ambito della riunione del tavolo tecnico - operativo coordinato dall'Ufficio di Gabinetto;

Dato atto che l'effettiva erogazione delle Borse di studio statali nei confronti dei beneficiari è effettuata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito sulla base degli elenchi dei beneficiari trasmessi dalle Regioni;

Rilevato che nello schema di decreto è previsto, tra l'altro, in continuità con il passato, che le Regioni stabiliscono le modalità di presentazione della domanda e individuano gli importi delle borse di studio e gli effettivi beneficiari e ne trasmettono i relativi elenchi al Ministero a decorrere dal 31 marzo 2026 e fino al 15 giugno 2026;

Dato atto che fino all'anno scolastico 2024/2025 le domande per le Borse di studio statali sono state presentate secondo le modalità e i termini fissati per le domande di contributo Dote scuola;

Rilevato che fin dal 2021, ARDIS è stato incaricato di individuare i beneficiari delle Borse di studio statali e di trasmettere gli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito a seguito di specifica indicazione da parte dell'Amministrazione regionale;

Viste le Linee guida per il triennio 2024-2026 approvate con deliberazione di Giunta regionale del 29/02/2024 e aggiornate con deliberazione del 28/02/2025, n. 256 e deliberazione del 03/10/2025 n. 1365 che prevedono, a partire dall'anno scolastico 2025/26, l'anticipazione del termine di presentazione delle domande del contributo Dote scuola ai primi mesi dell'anno scolastico di riferimento, al fine di rendere più efficace la misura del contributo Dote scuola;

Ravvisata la necessità, in concomitanza all'avvio del procedimento per la concessione del contributo Dote scuola anticipando i termini per la presentazione della domanda come indicato dalle citate Linee-guida, di:

- dare avvio quanto prima al procedimento per l'individuazione dei beneficiari delle Borse di studio statali al fine di ottemperare alla trasmissione degli elenchi al Ministero entro il termine massimo del 15 giugno 2026;
- procedere alla raccolta delle domande per le Borse di studio statali insieme alla e domande per i contributi Dote scuola, per ragioni di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, attraverso la stessa piattaforma informatica con i medesimi requisiti formali d'accesso per i quali viene acquisto l'ISEE il cui valore viene tenuto in considerazione nei limiti che verranno successivamente fissati con l'adozione del decreto ministeriale;

Rilevato che ai sensi del citato articolo 9 della legge regionale n. 13/2018, la concessione del contributo Dote scuola è in capo ad ARDIS;

Ritenuto pertanto, nelle more di adozione formale del decreto ministeriale, di confermare anche per l'anno scolastico 2025/26 che le domande per le Borse di studio statali siano presentate secondo le medesime modalità e tempistiche per la presentazione previste per le domande di contributo Dote scuola, così come determinato da ARDIS con propri atti;

Ritenuto altresì, di individuare con successivo proprio provvedimento l'importo della borsa di studio e la determinazione del limite massimo di ISEE, nonché le modalità di distribuzione dei fondi sia nel caso di loro eccedenza o di insufficienza rispetto al numero di beneficiari individuati ai sensi del D.Lgs. 63/2017, una volta perfezionato il citato decreto ministeriale;

Ricordato che il Ministero dell'Istruzione e del Merito, nell'ambito delle attività finalizzate all'assegnazione delle predette borse di studio, è Titolare del trattamento dei dati, così come definito dall'articolo 4 del Regolamento dell'Unione europea n. 679/2016, recante disposizioni relative alla protezione dei dati personali (di seguito GDPR);

Preso atto che le Regioni, ai fini dell'invio dei dati, operano quali Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR;

Dato atto che alla sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento poste in essere dal Responsabile del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, provvederà ARDIS, nell'ambito delle attività autorizzate con il presente atto;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. di confermare per le Borse di studio statali, anche per l'anno 2025, le medesime modalità e tempistiche di presentazione delle domande previste per la misura denominata "Dote scuola" di cui all'articolo 9 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale), così come determinate da ARDIS con propri atti.
2. Per le finalità della presente delibera ARDIS provvede:
 - alla raccolta delle domande;
 - alla formazione degli elenchi dei beneficiari;
 - alla trasmissione degli elenchi al Ministero dell'Istruzione e del Merito;
 - alla sottoscrizione del contratto per la disciplina delle attività di trattamento dei dati personali relativi alle borse di studio previste dal decreto legislativo 63/2017.

3. Con successivo provvedimento verranno determinati gli importi delle borse di studio e fissati i limiti ISEE e indicate le modalità di distribuzione dei fondi sia nel caso di loro eccedenza o di insufficienza rispetto al numero di beneficiari individuati.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE